

**VERBALE N. 13 DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE,  
BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA DEL GIORNO 12.09.2019**

Il giorno **12 settembre 2019** il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, convocato con nota prot. n. 918-II/9 del 05.09.2019 ed integrato con note email del 10 e del 11.09.2019, si è riunito alle ore 9,00 nell'**aula Magna**, sita al piano terra del Nuovo Palazzo dei Dipartimenti Biologici presso il Campus di via E. Orabona n. 4 in Bari, per discutere e deliberare il seguente Ordine del Giorno:

**Approvazione Verbali del CdD del 23.07.2019;  
Comunicazioni del Direttore;**

- 1. Procedura per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/10, per il SSD BIO/16, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica: indicazione nominativi componenti commissioni giudicatrici;**
- 2. Procedura per il reclutamento di n. 1 Professore di II Fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 240/10, per il SSD BIO/10, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica: indicazione nominativi componenti commissioni giudicatrici;**
- 3. Ratifica dell'accordo tra i Direttori dei Dipartimenti di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica e dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi relativo alla istituzione di un Posto di R.T.D., art. 24, comma 3, lettera b), Legge 240/2010 per il SSD MED/14 - Nefrologia;**
- 4. Anno accademico 2019-2020, attribuzione di incarichi di insegnamento per i Corsi di Studio gestiti dal Dipartimento a seguito dei Bandi di Vacanza Prot. 782 del 10/07/2019 e Prot. 856 del 25/07/2019 ed eventuale riapertura di Avviso di Vacanza;**
- 5. Corsi di studio gestiti dal Dipartimento: cultori della materia;**
- 6. Variazione al Bilancio di previsione sezionale 2019;**
- 7. Richieste di stipula di contratti di lavoro autonomo;**
- 8. Approvazione Regolamento di Laboratorio del Dipartimento predisposto dai responsabili delle UUOO Laboratorio;**
- 9. Nulla osta per assunzione di incarichi di insegnamento per corsi post-laurea;**
- 10. Richiesta del dott. Francesco Pisani di un periodo di congedo per motivi di studio e ricerca, ai sensi dell'art. 8 Legge n. 349 del 1958;**
- 11. Varie ed eventuali.**

Il Consiglio risulta così composto:

Presente (P), Giustificato (G), Assente (A)

	<b>Docenti I Fascia</b>		(P)	(G)	(A)
1	BARILE	Maria	X		
2	CALAMITA	Giuseppe		X	
3	CASAVOLA	Valeria		X	
4	COTECCHIA	Susanna	X		
5	DELL'AQUILA	Maria Elena	X		
6	FAVIA	Pietro		X	
7	FIERMONTE	Giuseppe	X		

8	NICCHIA	Grazia Paola		X	
9	PALMIERI	Luigi	X		
10	PESOLE	Graziano	X		
11	VALENTI	Giovanna		X	

	<b>Docenti II Fascia</b>		(P)	(G)	(A)
12	AGRIMI	Gennaro	X		
13	ATTIMONELLI	Marcella	X		
14	CASSANO	Giuseppe	X		
15	CASTEGNA	Alessandra		X	
16	COLELLA	Matilde	X		
17	DEBELLIS	Lucantonio		X	
18	GISSI	Carmela	X		
19	LIUZZI	Grazia Maria	X		
20	LOGUERCIO POLOSA	Paola		X	
21	PANARO	Maria Antonietta	X		
22	PROCINO	Giuseppe		X	
23	RESHKIN	Joel Stephan	X		
24	ROBERTI	Marina	X		
25	SCALERA	Vito	X		
26	STORELLI	Maria Maddalena	X		
27	TAMMA	Grazia		X	

	<b>Ricercatori</b>		(P)	(G)	(A)
28	BRUNI	Francesco	X		
29	CALVELLO	Rosa	X		
30	CARDONE	Rosa Angela		X	
31	CAROPPO	Rosa	X		
32	CHIMIENTI	Guglielmina	X		
33	CIANI	Elena		X	
34	CORMIO	Antonella	X		
35	DE GRASSI	Anna	X		
36	D'ERCHIA	Anna Maria	X		
37	DE PALMA	Annalisa	X		
38	DE VIRGILIO	Caterina	X		
39	DI MISE	Annarita			X
40	DI NOIA	Maria Antonietta	X		
41	FRATANTONIO	Deborah		X	
42	GERBINO	Andrea		X	
43	GUARAGNELLA	Nicoletta	X		
44	GUERRA	Lorenzo	X		
45	LA PIANA	Gianluigi	X		
46	LATRONICO	Tiziana	X		
47	LEZZA	Angela Maria Serena	X		
48	MAGNIFICO	Maria Chiara		X	

49	MALLAMACI	Rosanna	X		
50	MAROBPIO	Carlo	X		
51	MELELEO	Daniela Addolorata	X		
52	MILANO	Serena			X
53	PESCE	Vito	X		
54	PICARDI	Ernesto	X		
55	PIERRI	Ciro		X	
56	PISANI	Francesco			X
57	PISANO	Isabella	X		
58	POETA	Luana	X		
59	PORCELLI	Vito	X		
60	RAINALDI	Guglielmo	X		
61	RANIERI	Marianna			X
62	SCARCIA	Pasquale	X		
63	VOLPICELLA	Mariateresa	X		
64	VOZZA	Angelo	X		

	<b>Personale Tecnico/Amm.vo</b>		(P)	(G)	(A)
65	DE FILIPPIS	Teresa	X		
66	DE LEONARDIS	Francesco	X		
67	EVANGELISTA	Angela		X	
68	GRAVINA	Roberta	X		
69	LONGO	Rosanna		X	
70	MOLA	Maria Grazia		X	
71	STORELLI	Arianna	X		

	<b>Rappresentanti degli Studenti</b>		(P)	(G)	(A)
72	ABBATANGELO	Elena			X
73	ACQUAVIVA	Francesca	X		
74	BRUNO	Francesco			X
75	CANNARELLA	Marco Santo			X
76	DIGREGORIO	Alessandro	X		
77	GALLUZZI	Giovanni			X
78	LADISA	Francesco	X		
79	MANDORINO	Camilla			X
80	OSELLA	Chiara			X
81	PICCIRILLO	Giulia			X
82	SURIANO	Clelia			X
83	TRIPEDI	Vincenzo			X

	<b>Rappresentanti dei Dottorandi</b>		(P)	(G)	(A)
84	LAERA	Luna	X		
85	TARANTINO	Nancy			X

TOTALE COMPONENTI: N. 85; PRESENTI N. 52 GIUSTIFICATI N. 19 ASSENTI N. 14.

Segretario verbalizzante: Dott.ssa Margherita Ardito, Coordinatore del Dipartimento.

Alla Seduta partecipa la Dott.ssa Silvana De Leo, Responsabile dell'U.O. Servizi Generali, Logistica e Supporto informatico, con funzioni di supporto alla verbalizzazione.

Il Direttore, verificata la presenza del numero legale, alle 9,15, dichiara aperta la seduta.

Si dà inizio ai lavori.

#### **Approvazione Verbale del CdD del 23.07.2019;**

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio del Dipartimento il verbale relativo alla seduta del 23.07.2019.

Il Consiglio, con l'astensione degli assenti alla suddetta riunione, approva il verbale relativo alla seduta del 23.07.2019.

Il Consiglio prende nota.

#### **Comunicazioni del Direttore;**

- A) con nota prot. n. 64342-VI/8 del 05.09.2019 (ns. prot.A. n. 915-VI/8 del 05.09.2019), da parte della Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali, è stato trasmesso il manifesto relativo al Centro Interuniversitario di "Economia applicata alle politiche per l'industria, lo sviluppo locale e l'internazionalizzazione". Entro il 24.09.2019 tutti i docenti e ricercatori che intendano aderire al suddetto Centro sono invitati a formalizzare l'adesione con apposito modulo, compilato e sottoscritto. I moduli di adesione sono disponibili presso la Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, oppure sul sito Uniba, al seguente indirizzo: <http://www.uniba.it/modulistica/pianificazione-organizzativa/modulo-adesione/view>;
- B) con nota prot. n. 870-VII/2 del 29.07.2019, a firma del Direttore di questo Dipartimento, Prof. Luigi Palmieri, in merito alla procedura di selezione, per titoli e discussione pubblica, per la copertura di n. 2 posti di ricercatore universitario a tempo determinato di tipo A per il SSD BIO/10 - Biochimica - Settore concorsuale 05/E1 (codice selezione R2186/2019), è stata data comunicazione che **in data 29.07.2019 la Dott.ssa Deborah Fratantonio ha preso servizio effettivo** quale ricercatore universitario a tempo determinato presso questo Dipartimento;
- C) con nota prot. n. 869-VII/2 del 29.07.2019, a firma del Direttore di questo Dipartimento, Prof. Luigi Palmieri, in merito alla procedura di selezione, per titoli e discussione pubblica, per la copertura di n. 2 posti di ricercatore universitario a tempo determinato di tipo A per il SSD BIO/10 - Biochimica - Settore concorsuale 05/E1 (codice selezione R2186/2019), è stata data comunicazione che **in data 29.07.2019 la Dott.ssa Maria Chiara Magnifico ha preso servizio effettivo** quale ricercatore universitario a tempo determinato presso questo Dipartimento;
- D) con nota prot. n. 868-VII/2 del 29.07.2019, a firma del Direttore di questo Dipartimento, Prof. Luigi Palmieri, in merito alla procedura di selezione, per titoli e discussione pubblica, per la copertura di n. 2 posti di ricercatore universitario a tempo determinato di tipo A per il SSD BIO/09 - Fisiologia - Settore concorsuale 05/D1 (codice selezione R2187/2019), è stata data comunicazione che **in data**

**29.07.2019** la **Dott.ssa Serena Milano** ha **preso servizio effettivo** quale ricercatore universitario a tempo determinato presso questo Dipartimento;

E) con nota prot. n. 867-VII/2 del 29.07.2019, a firma del Direttore di questo Dipartimento, Prof. Luigi Palmieri, in merito alla procedura di selezione, per titoli e discussione pubblica, per la copertura di n. 2 posti di ricercatore universitario a tempo determinato di tipo A per il SSD BIO/09 - Fisiologia - Settore concorsuale 05/D1 (codice selezione R2187/2019), è stata data comunicazione che **in data 29.07.2019** la **Dott.ssa Annarita Di Mise** ha **preso servizio effettivo** quale ricercatore universitario a tempo determinato presso questo Dipartimento;

F) con nota prot. n. 842-VII/5 del 24.07.2019, a firma del Direttore di questo Dipartimento, Prof. Luigi Palmieri, è stata data comunicazione che, in data **24.07.2019**, il **Prof. Graziano Pesole**, a seguito del termine del periodo di aspettativa (D.R. n. 2729/2015), ha **ripreso servizio effettivo** quale professore ordinario presso questo Dipartimento;

G) preannuncia che la prossima seduta di questo Consiglio dovrà tenersi a breve, presumibilmente il 26 Settembre prossimo.

Il Consiglio prende nota.

Il Direttore apre, quindi, la discussione sul primo punto all'O.d.G.:

**1. Procedura per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/10, per il SSD BIO/16, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica: indicazione nominativi componenti commissioni giudicatrici;**

Il Direttore riferisce che con nota prot. n. 53558-VII/1 del 11.07.2019 (ns. Prot.A. n. 790-VII/1 del 11.07.2019), del Dipartimento Risorse Umane, U.O. Procedure concorsuali, è stato richiesto al Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di individuare i nominativi dei componenti la Commissione per la selezione pubblica, richiesta dal Dipartimento, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) L. 240/2010 - Settore concorsuale 05/H1 (Anatomia umana), SSD BIO/16 (Anatomia umana) codice selezione R 249/2019.

Il Direttore richiama la normativa di riferimento contenuta nel D.R. 2454 del 24/5/2019 "Regolamento per il reclutamento dei ricercatori con contratto a tempo determinato". Quindi avanza la seguente proposta relativamente alla "rosa di nominativi" per il settore scientifico disciplinare BIO/16 - Anatomia umana, evidenziando che ciascuno dei docenti proposti possiede i requisiti richiesti.

**Docenti "interni"**

1. **Domenico RIBATTI** - Università degli Studi di Bari
2. **Michele PAPA** - Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

**Altri docenti:**

3. **Sandra ZECCHI** - Università degli Studi di Firenze
4. **Lucio Ildebrando COCCO** - Università degli Studi di Bologna
5. **Raffaele DE CARO** - Università degli Studi di Padova

6. **Sergio CASTORINA** - Università degli Studi di Catania

7. **Chiarella SFORZA** - Università degli Studi di Milano

8. **Francesco CAPPELLO** - Università degli Studi di Palermo.

Il Consiglio, all'unanimità degli aventi diritto al voto, approva la suddetta rosa di nominativi.

Si procede quindi al sorteggio. Vengono preparati dei biglietti riportanti i nominativi dei docenti da estrarre e sono ripiegati in modo da non consentirne il riconoscimento.

Viene invitato ad estrarre il Dott. De Leonardis.

Si riporta di seguito il risultato dell'estrazione:

1° estratto **Sandra ZECCHI** - Università degli Studi di Firenze

2° estratto **Lucio Ildebrando COCCO** - Università degli Studi di Bologna

3° estratto **Domenico RIBATTI** - Università degli Studi di Bari

4° estratto **Sergio CASTORINA** - Università degli Studi di Catania

5° estratto **Chiarella SFORZA** - Università degli Studi di Milano

6° estratto **Michele PAPA** - Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

7° estratto **Francesco CAPPELLO** - Università degli Studi di Palermo

8° estratto **Raffaele DE CARO** – Università degli Studi di Padova

Tenuto conto delle esigenze di garantire il principio della parità di genere e la presenza di un membro interno, la commissione risulta individuata nei termini seguenti:

**membri effettivi:**

**Sandra ZECCHI** - Università degli Studi di Firenze

**Lucio Ildebrando COCCO** - Università degli Studi di Bologna

**Domenico RIBATTI** - Università degli Studi di Bari – membro interno

**membri supplenti:**

**Sergio CASTORINA** - Università degli Studi di Catania

**Chiarella SFORZA** - Università degli Studi di Milano

**Michele PAPA** - Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Il Consiglio, unanime, assevera la regolarità della procedura espletata.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

Il Direttore passa alla discussione del secondo punto all'O.d.G.:

**2. Procedura per il reclutamento di n. 1 Professore di II Fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 240/10, per il SSD BIO/10, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica: indicazione nominativi componenti commissioni giudicatrici;**

Il Direttore riferisce che con nota prot. n. 64606-VII/1 del 05.09.2019 (ns. Prot.A. n. 921-VII/1 del 05.09.2019), del Dipartimento Risorse Umane, U.O. Procedure concorsuali, è stato richiesto al Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di individuare i nominativi dei componenti la Commissione per la selezione pubblica, richiesta dal Dipartimento, per la copertura di n. 1

posto di professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 - Settore concorsuale 05/E1 (Biochimica generale), SSD BIO/10 (Biochimica) codice concorso PA 334/2019.

Il Direttore richiama la normativa di riferimento contenuta nel D.R. 2455 del 24.05.2019 “Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art.18 e 24 della Legge del 30/12/2010, n. 240”, nelle linee guida adottate con delibere del S.A. e del C.d.A. nelle rispettive sedute del 17.09.2018 e del 18.09.2018 e nei chiarimenti resi dal Rettore con Nota Prot. 68533 del 28.09.2018. Quindi, sentiti i docenti del settore, avanza la seguente proposta relativamente alla “rosa di nominativi” per il settore scientifico disciplinare BIO/10 -Biochimica, evidenziando che ciascuno dei docenti proposti possiede i requisiti richiesti.

#### **Docenti “interni”**

- 1 **Nazzareno Capitano** (Università degli Studi di Foggia)
- 2 **Claudia Piccoli** (Università degli Studi di Foggia)

#### **Altri docenti:**

- 3 **Paolo Ascenzi** (Università degli Studi di Roma Tre)
- 4 **Giovanni Li Volti** (Università degli Studi di Catania)
- 5 **Luca Federici** (Università degli Studi di Chieti)
- 6 **Giuseppe Lazzarino** (Università degli Studi di Catania)
- 7 **Luisa Tesoriere** (Università degli Studi di Palermo)
- 8 **Gianfranco Gilardi** (Università degli Studi di Torino)
- 9 **Marco Ercole Vanoni** (Università degli Studi di Milano Bicocca)
- 10 **Francesco Bonomi** (Università degli Studi di Milano)

Il Consiglio, all’unanimità degli aventi diritto al voto, approva la suddetta rosa di nominativi.

Si procede quindi al sorteggio. Vengono preparati dei biglietti riportanti i nominativi dei docenti da estrarre e sono ripiegati in modo da non consentirne il riconoscimento.

Viene invitata ad estrarre la Prof.ssa Colella.

Si riporta di seguito il risultato dell’estrazione:

- 1° estratto **Gianfranco Gilardi** (Università degli Studi di Torino)
- 2° estratto **Marco Ercole Vanoni** (Università degli Studi di Milano Bicocca)
- 3° estratto **Francesco Bonomi** (Università degli Studi di Milano)
- 4° estratto **Luca Federici** (Università degli Studi di Chieti)
- 5° estratto **Paolo Ascenzi** (Università degli Studi di Roma Tre)
- 6° estratto **Claudia Piccoli** (Università degli Studi di Foggia)
- 7° estratto **Luisa Tesoriere** (Università degli Studi di Palermo)
- 8° estratto **Nazzareno Capitano** (Università degli Studi di Foggia)
- 9° estratto **Giuseppe Lazzarino** (Università degli Studi di Catania)
- 10° estratto **Giovanni Li Volti** (Università degli Studi di Catania)

Tenuto conto delle esigenze di garantire il principio della parità di genere e la presenza di un membro interno, la commissione risulta individuata nei termini seguenti:

**membri effettivi:**

**Gianfranco Gilardi** (Università degli Studi di Torino)

**Marco Ercole Vanoni** (Università degli Studi di Milano Bicocca)

**Claudia Piccoli** (Università degli Studi di Foggia) – membro interno

**membri supplenti:**

**Francesco Bonomi** (Università degli Studi di Milano)

**Luca Federici** (Università degli Studi di Chieti)

**Paolo Ascenzi** (Università degli Studi di Roma Tre)

Il Consiglio unanime assevera la regolarità della procedura espletata.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

Il Direttore passa alla discussione del terzo punto all'O.d.G.:

**3. Ratifica dell'accordo tra i Direttori dei Dipartimenti di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica e dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi relativo alla istituzione di un Posto di R.T.D., art. 24, comma 3, lettera b), Legge 240/2010 per il SSD MED/14 - Nefrologia;**

Il Direttore illustra l'accordo, stipulato in data 26.07.2019 con il Direttore del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, con il quale si è convenuto che il ricercatore SSD MED/14 richiesto dal Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi sarà assegnatario di compito didattico, nel rispetto dei vincoli previsti dalla Legge n. 240/2010 e del Regolamento Didattico di Ateneo (art. 25), nell'ambito dei Corsi di studio afferenti al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica presso il quale sussistono esigenze di copertura didattica sul predetto SSD.

Il Direttore invita, quindi, il Consiglio a voler ratificare il suddetto accordo.

Il Consiglio, unanime, ratifica il suddetto accordo.

Il Direttore passa alla discussione del quarto punto all'O.d.G.:

**4. Anno accademico 2019-2020, attribuzione di incarichi di insegnamento per i Corsi di Studio gestiti dal Dipartimento a seguito dei Bandi di Vacanza Prot. 782 del 10/07/2019 e Prot. 856 del 25/07/2019 ed eventuale riapertura di Avviso di Vacanza;**

Il Direttore ricorda che nella scorsa seduta di questo Consiglio era stata nominata una commissione istruttoria con il compito di valutare le domande pervenute per l'affidamento di incarico di insegnamento di due delle discipline oggetto del Bando di Vacanza Prot. 782 del 10/07/2019. La commissione, composta dai professori Cotecchia (coordinatore), Dell'Aquila e Valenti, non ha potuto riunirsi per l'incalzare degli impegni istituzionali e scientifici. Si riunirà il prossimo 19 settembre e quindi riferirà al Consiglio nella prossima seduta.

Quindi il Direttore illustra i contenuti del Bando di Vacanza Prot. 856 del 25/07/2019 riportati sinteticamente in tabella con i dati relativi alle domande pervenute

**Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione per la Salute Umana – Classe LM-61**



Insegnamento	Modulo	Anno	Sem	SSD	CFU Lez.	CFU Lab/E	Tot ore	Domande pervenute al 03/09/2019
Medicina Interna		2	1	MED /09	3		24	<p><b>c) ACCOLLA Marianna</b> <b>(Titolo gratuito)</b> Medico I livello a tempo determinato presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa – ha fatto espressa richiesta che l'incarico gli sia conferito a titolo gratuito</p> <p><b>c) L'ERARIO Luca</b> <b>(Titolo oneroso)</b> Biologo nutrizionista (libera professione)</p> <p><b>c) NETTIS Eustachio</b> <b>(Titolo gratuito)</b> Dirigente medico – Ospedale Consorziale Policlinico di Bari, ha fatto espressa richiesta che l'incarico gli sia conferito a titolo gratuito</p>

Evidenzia che sia la dott. Accolla che il dott. Nettis hanno espressamente richiesto che l'eventuale affidamento dell'incarico avvenga a titolo gratuito.

Il Direttore propone di nominare una commissione che esamini con attenzione le domande pervenute ed elabori una proposta da sottoporre alla decisione di questo Consiglio nella prossima seduta.

Il Consiglio, unanime, approva e nomina la seguente commissione istruttoria: Prof. Cotecchia (coordinatore), Proff. Dell'Aquila e Poeta.

In relazione alla copertura degli insegnamenti per l'AA 2019/2020, il Direttore riferisce di aver ricevuto comunicazione informale dalla Prof.ssa Attimonelli che sta avviando la procedura di richiesta di pensionamento. Poiché ella ha maturato i requisiti di anzianità di servizio e raggiunta l'età anagrafica prescritta, ha fatto presente che, secondo quanto comunicatole telefonicamente dall'ufficio preposto, il collocamento a riposo dovrebbe avvenire nell'arco di circa 3 mesi.

Prende la parola la Prof. Attimonelli che conferma quanto appena detto dal Direttore precisando che chiederà il collocamento a riposo a partire dal 1° gennaio prossimo. Ella quindi comunica la propria indisponibilità a ricoprire l'insegnamento del modulo di "Laboratorio di Bioinformatica" per il Corso di Laurea triennale in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche attribuite per l'AA 2019/2020, mentre conferma che assolverà alla copertura degli insegnamenti di "Bioinformatica e Genomica Comparata" per il CLM in Biologia Cellulare e Molecolare (6 CFU:4+2), "Bioinformatica e Annotazione funzionale del Genoma" per il CLM in Biotecnologie per la Qualità e Sicurezza dell'Alimentazione (6 CFU:5+1) e "Bioinformatica e Variabilità del Genoma", Corso a scelta, per il CL in Scienze Biologiche (4 CFU).

Interviene la Prof. Barile che, mentre sul piano personale si rallegra con la collega che potrà, nel suo nuovo stato, godere di una maggiore disponibilità di tempo per la propria vita privata e familiare, da un punto di vista istituzionale esprime il dispiacere per il venire meno di una docente.

Il Direttore esprime, anche a nome del Consiglio, la gratitudine alla Prof. Attimonelli per il contributo sempre offerto, a volte animato e vivace ma sempre con il miglior spirito costruttivo.

Per quanto riguarda l'insegnamento che rimarrebbe scoperto dal collocamento a riposo della Prof. Attimonelli, egli propone di aprire una vacanza.

Il Consiglio, unanime, delibera l'apertura di un bando di vacanza per la copertura per l'AA 2019/2020 dell'insegnamento del modulo di "Laboratorio di Biologia Molecolare e Bioinformatica" per il Corso di Laurea triennale in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche 3° anno 1° semestre, 1 CFU di laboratorio (24 ore).

Il Direttore passa alla discussione del quinto punto all'O.d.G.:

#### **5. Corsi di studio gestiti dal Dipartimento: cultori della materia;**

Il punto viene ritirato perché non è pervenuta in tempo utile alcuna domanda.

Il Consiglio prende atto.

Il Direttore passa alla discussione del sesto punto all'O.d.G.:

#### **6. Variazione al Bilancio di previsione sezionale 2019;**

Il Direttore sottopone all'attenzione del Consiglio la Variazione al Bilancio sezionale del Dipartimento 2019 tesa a permettere l'inserimento delle seguenti somme:

- € 9.644,00 relativi al progetto PON infrastrutture CNRBioOmics finanziato dal MIUR con DD n. 895 del 9/5/2019 ed eccedenti, rispetto alla quota di budget spettante alla Unità di Ricerca guidata dal Prof. Pesole, la previsione di 800.000 euro già inserita in bilancio.
- € 7.796,05 relativi al saldo del progetto BioBop la cui erogazione è stata decretata dalla Regione Puglia. Il progetto aveva richiesto l'anticipazione delle spese relative da parte del Dipartimento ed a bilancio vi era già un accertamento residuo di € 83.603,95 a copertura delle spese già sostenute. Poiché però il saldo accordato ammonta a 91.400 euro, è necessario aumentare la previsione della somma detta. Tale residuo rimarrà, pro quota in proporzione al budget gestito, nella disponibilità dei responsabili scientifici Proff. Cotecchia e Reshkin.
- € 25.000,00 anticipazione richiesta dal Prof. Calamita per l'avvio delle attività relative al progetto Prin 2017 *Enhancement of autophagy for therapy of liver diseases* (progetto n. 2017J92TM5) ammesso a finanziamento dal MIUR con decreto di approvazione n. 1067 del 31/05/2019, per un importo pari a €186.099,00.

La suddetta Variazione è inserita in contabilità come **Variazione Ufficiale n. 1998**

Tutte le variazioni suddette vengono approvate dal Consiglio all'unanimità.

Il Direttore passa alla discussione del settimo punto all'O.d.G.:

#### **7. Richieste di stipula di contratti di lavoro autonomo;**

Il Direttore riferisce che la Prof.ssa Barile ha richiesto di ritirare, per il momento, il presente punto.

Il Consiglio, unanime, prende atto.

Il Direttore passa alla discussione dell'ottavo punto all'O.d.G.:

## **8. Approvazione Regolamento di Laboratorio del Dipartimento predisposto dai responsabili delle UOOO Laboratorio;**

Il Direttore riferisce che, in data 10.09.2019, il Regolamento in approvazione è stato inviato via email a tutti i componenti del Consiglio.

La Dott. Volpicella sollecita lo svolgimento di una attività formativa per i preposti di laboratorio.

Il Direttore precisa che i preposti devono essere rivisti; gli attuali sono in regime di prorogatio.

Si svolge un breve dibattito che riguarda, in particolare alcune disposizioni relative alla sicurezza, come il numero minimo di persone che devono essere co-presenti in laboratorio. Emerge che la normativa di riferimento va calata nella realtà specifica universitaria dove per “laboratorio” non può intendersi la singola stanza ma deve farsi riferimento al complesso di ambienti destinati alla ricerca che costituiscono un unico plesso.

Il Prof. Agrimi propone che, oltre ad affiggere il regolamento redatto, venga predisposto un breve vademecum da mettere in evidenza all’ingresso di ogni ambiente.

Il Regolamento in questione viene approvato all’unanimità dei presenti ed è allegato al presente Verbale (**Allegato A**) di cui costituisce parte integrante.

Il Direttore passa alla discussione del nono punto all’O.d.G.:

## **9. Nulla osta per assunzione di incarichi di insegnamento per corsi post-laurea;**

Il Direttore introduce l’argomento richiamando il contenuto del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi di insegnamento.

Dà quindi lettura della seguente richiesta:

- il **Dott. Gennaro Agrimi**, professore associato confermato presso questo Dipartimento, chiede il nulla osta per lo svolgimento della seguente attività didattica, per l’anno accademico 2018/2019: due cicli di lezioni (1- Cellulosic biomass pretreatment: Hydrolyse, fermentation, chemical treatment; 2- Biotechnologies for biomass conversion) per un totale di 12 ore, presso il Dipartimento UFR de Chimie, presso l’Université Lille1 (Francia). Tale attività sarà svolta dal 15 al 21 settembre 2019, a titolo gratuito (Borsa TUCEP).

Il Direttore invita, quindi, il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio, unanime, concede il nulla osta richiesto.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

Il Direttore passa alla discussione del decimo punto all’O.d.G.:

## **10. Richiesta del dott. Francesco Pisani di un periodo di congedo per motivi di studio e ricerca, ai sensi dell’art. 8 Legge n. 349 del 1958;**

Il Direttore ricorda che il Dott. Pisani, Ricercatore a Tempo Determinato di tipo b, aveva presentato, a fine Luglio, una domanda di congedo per un anno per dedicarsi esclusivamente ad attività di studio e ricerca presso l’Istituto Italiano di Tecnologie di Genova.

La richiesta, avanzata al Magnifico Rettore e consegnataci per le vie brevi, era stata portata all’attenzione del Consiglio del 23 luglio scorso prima ancora che pervenisse ufficialmente al

Dipartimento per il tramite della Direzione Risorse Umane. Il Consiglio, però, in assenza di una regolamentazione di ateneo in materia, aveva ritenuto di rinviare ogni decisione e di sollecitare gli organi di ateneo a regolamentare la materia.

Il Direttore riferisce di aver avuto notizia che, nell'ultima riunione, il Senato Accademico ha recepito la proposta formulata dalla "Commissione per l'adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazioni dello Statuto e dei Regolamenti" circa la concessione dei congedi per studio e ricerca ai Ricercatori a Tempo Determinato. Su proposta della Commissione, il SA ha fatto proprie alcune linee guida che, in sostanza, rimettono al Dipartimento la valutazione circa la durata del congedo per motivi di studio e di ricerca richiesto dagli RTD che, in ogni caso, complessivamente non può essere superiore ad un anno solare anche frazionabile, e la verifica che il congedo sia funzionale alle esigenze e/o ai programmi di ricerca indicati nel contratto. Il Dipartimento deve altresì garantire che non ci sia detrimento dell'attività didattica. Il Ricercatore conserva il trattamento economico a lui spettante qualora non fruisca ad altro titolo di assegno in misura corrispondente o superiore al trattamento medesimo.

Il Direttore ha quindi invitato il dott. Pisani a produrre una breve relazione che consentisse al Dipartimento di effettuare le summenzionate valutazioni e tale documento è stato diffuso tra i membri del Consiglio. Evidenzia che, come ciascuno ha potuto rilevare, il congedo richiesto è funzionale al programma di ricerca contrattualmente previsto. Fa rilevare, inoltre, che, rispetto alla domanda a suo tempo presentata, nel rendere la relazione, il dott. Pisani ha fatto riferimento al periodo che va dal 1/11/2019 al 31/10/2020. Il Direttore, infine, ai fini della valutazione circa l'assenza di "detrimento dell'attività didattica" ricorda che, come deliberato nella seduta del 24 maggio scorso, al Dott. Pisani era stato affidato l'incarico di insegnamento relativo agli insegnamenti di: "Fisiologia" per CL Scienze Ambientali a Taranto per 4 CFU lez + 2 di esercitazioni per un tot di 66 ore, già indicato come impegno didattico nel contratto individuale sottoscritto dal dott. Pisani, e "Ingegneria cellulare e tissutale" per il CLM BMMM per 4 CFU lez + 2 di esercitazioni per un tot di 80 ore. Poiché entrambi gli insegnamenti sono calendarizzati nel secondo semestre, nulla osta a che tali insegnamenti ed in particolare quello di Fisiologia per il C.L. in Scienze Ambientali sede di Taranto, siano affidati al dott. Pisani per l'A.A. 2020/2021 dopo il suo rientro dal congedo.

Si apre la discussione.

Il Dott. La Piana interviene ricordando che in SA era anche emersa la proposta che i singoli periodi di congedo non fossero superiori a sei mesi in un singolo anno accademico per far salva l'attività didattica ma, alla fine, ogni valutazione, anche in merito alla durata del periodo di congedo, è stata rimessa al Dipartimento. Egli preannuncia che si asterrà perché ritiene imprescindibile l'assolvimento dell'obbligo didattico assunto contrattualmente.

Il prof. Pesole evidenzia che lo svolgimento di un periodo di studio e ricerca presso un centro di eccellenza, quale l'IIT, da parte di un componente del Dipartimento, costituisce un beneficio non solo per l'interessato che si arricchisce di una esperienza importante ma per tutto il Dipartimento poiché è foriero

di apporti tecnico scientifici innovativi e di possibili interazioni con altri gruppi e quindi di collaborazioni future. Egli si dichiara assolutamente favorevole.

Il dott. Vozza, che comunque dice di condividere quanto appena espresso dal Prof. Pesole, dichiara che si asterrà perché il periodo indicato, che copre l'intero anno accademico, non consente lo svolgimento di alcun compito didattico da parte dell'RTD in tutto l'anno accademico; un periodo diverso (p.es. Marzo-Febbraio) avrebbe potuto consentire lo svolgimento di un insegnamento nel primo semestre di un anno e un altro nel secondo semestre dell'anno successivo.

Il Direttore ricorda che il compito didattico indicato nel contratto del dott. Pisani è collocato nel secondo semestre.

Il prof. Agrimi, concordando con quanto espresso dal prof. Pesole, preannuncia il suo voto favorevole se ci saranno adeguate garanzie circa la copertura didattica da parte di altri docenti del settore.

Il Direttore evidenzia anche che, dati i tempi ristretti, i colleghi del settore scientifico disciplinare BIO/09 non hanno avuto modo di riunirsi per decidere in merito alla copertura degli insegnamenti che il dott. Pisani lascerebbe scoperti ma, nei contatti informali intercorsi con alcuni di loro è stata data ampia assicurazione che tale copertura sarà garantita senza oneri per il Dipartimento anche in considerazione dell'apporto dei due RTDa che hanno recentemente preso servizio.

Interviene il Prof. Reshkin per confermare quanto dichiarato dal Direttore.

Il prof. Fiermonte, preannuncia la sua astensione perché non si ritiene convinto che il quadro normativo di riferimento dia sufficienti garanzie che il periodo di congedo non rechi pregiudizio al dott. Pisani ai fini del riconoscimento, alla fine dei tre anni di contratto, dei requisiti per l'accesso al ruolo di associato.

La dott. Meleleo lamenta di apprendere in questo consesso di una discussione all'interno del settore, cui anche lei afferisce, circa la copertura degli insegnamenti che il dott. Pisani lascerebbe scoperti. Per questo preannuncia che si asterrà nella votazione.

Il Direttore ricorda che, mosso proprio dalla preoccupazione espressa dal prof. Fiermonte, condividendo tale preoccupazione con questo Consiglio, si è fatto promotore di un intervento esplicito degli organi di governo che hanno poi approvato le summenzionate linee guida.

Il dott. Marobbio auspica che lo strumento del congedo per studio e ricerca sia utilizzato anche dai ricercatori a tempo indeterminato per la loro personale crescita professionale e per le ricadute positive sulla struttura.

Al termine della discussione, il Direttore, alla luce dell'impegno del settore scientifico disciplinare BIO/09 ad assicurare la copertura degli insegnamenti che questo Consiglio aveva affidato al dott. Pisani senza oneri per il Dipartimento, pone ai voti la richiesta del dott. Pisani di fruire di un congedo di studio e ricerca presso l'Istituto Italiano di Tecnologie di Genova per il periodo di un anno dal 1/11/2019 al 31/10/2020, con un assegno aggiuntivo a carico dell'ente ospitante di euro 15.000 annui.

Il Consiglio a maggioranza, con 33 voti favorevoli, un voto contrario (Cassano) e 10 astenuti (Fiermonte, La Piana, Porcelli, Vozza, Volpicella, Scarcia, Scalera, De Palma, Mallamaci e Meleleo) approva la richiesta del dott. Pisani.

**11. Varie ed eventuali.**

Non essendoci altri argomenti in discussione, il Direttore, alle 10,30, dichiara sciolta la seduta.

Il Coordinatore

Dott.ssa Margherita Ardito

Il Direttore

Prof. Luigi Palmieri

Allegato A al Verbale del CdD del  
12 Settembre 2019



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI**  
**Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Bioinformatica**  
**U.O. Laboratorio .....**

**REGOLAMENTO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA  
NEI LABORATORI DIDATTICI E DI RICERCA**

**DEFINIZIONI, SOGGETTI E CATEGORIE DI RIFERIMENTO**

(ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., del D.M. n. 363/1998 e DR 1144 del 18.04.2018 UNIBA)

• **LABORATORI**

1. Nell'ambito dei luoghi di lavoro, come definiti dall'art. 62 comma 1 D.lgs. 81/08, vengono individuati quali laboratori ai sensi dell'art. 2 comma 3 D.M. 363/98 i luoghi o gli ambienti in cui si svolgono attività didattica, di ricerca, di assistenza e di servizio che comportano l'uso di macchine, di apparecchi ed attrezzature di lavoro, di impianti, di prototipi o di altri mezzi tecnici, ovvero di agenti chimici, fisici o biologici
2. I laboratori si distinguono in laboratori di didattica, di ricerca, assistenziali e di servizio, sulla base delle attività svolte e, per ognuno di essi, considerata l'entità del rischio, vengono individuate misure generali di prevenzione e protezione del lavoratore, tanto per il loro normale funzionamento che in caso di emergenza, e misure di sorveglianza sanitaria.

• **LAVORATORI**

1. Per lavoratore si intende chi svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione dell'Università, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione - art. 2 comma 1 lett. a) D.lgs. 81/08. In conformità alle finalità indicate in premessa, sono definiti lavoratori i docenti, i ricercatori, i dirigenti, il personale tecnico-amministrativo e i Collaboratori Esperti Linguistici (CEL) dell'Università.
2. Ai fini della sicurezza sul lavoro è equiparato al lavoratore anche il personale non organicamente strutturato e quello degli enti convenzionati, sia pubblici che privati, che svolge l'attività presso le strutture dell'Università, salva diversa determinazione convenzionalmente concordata, nonché gli studenti dei corsi universitari, i dottorandi, gli specializzandi, i tirocinanti, i borsisti ed i soggetti ad essi equiparati, i volontari frequentatori, quando frequentino laboratori didattici, di ricerca o di servizio nei quali si faccia uso di macchine, apparecchi ed attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici fisici e biologici e, in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi individuati nel Documento di Valutazione dei Rischi lavorativi (di seguito indicato D.V.R.) - art. 2 comma 4 D.M. 363/98.





• **DIRIGENTE**

1. Dirigente è il soggetto che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, organizzando l'attività lavorativa sotto l'aspetto gestionale e vigilando su di essa - art. 2 comma 1 lett. d) D.lgs. 81/08.
2. Sono considerati dirigenti ai fini della sicurezza i Direttori dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca.

• **RESPONSABILE DI LABORATORIO**

Il Responsabile di Laboratorio è il docente, afferente al Dipartimento, titolare di un corso di studi e di progetti di ricerca che può coincidere con la figura del Preposto.

• **PREPOSTO**

1. Preposto è il soggetto che, in ragione delle competenze professionali, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa - art. 2 comma 1 lett. e) D.lgs. 81/08. Esso è nominato dal Direttore di Dipartimento.
2. In assenza del Preposto designato, può essere considerato tale il Responsabile delle Attività che, individualmente o come coordinatore di un gruppo, dirige le attività didattiche (R.A.D.), di ricerca (R.A.R.), di assistenza (R.A.A.) e/o di servizi (R.A.S.) ed al quale, in ragione dei poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, spetta il compito di attuare le direttive del datore di lavoro sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
3. In assenza del Preposto designato, viene considerato Preposto l'unità di personale strutturato dotata di posizione apicale, presente nell'ambiente di lavoro durante lo svolgimento delle attività.

**FIGURE DI RIFERIMENTO :**

- **Direttore di Dipartimento**  
Prof. Luigi Palmieri Tel.int.:
- **Referente del Direttore di Dipartimento relativo al sito .....** Tel.int.:
- **Responsabile U.O. Laboratorio della sezione.....** Tel.int.:
- **Responsabile dell'attività didattica e di ricerca** Lab. n°: Tel.int.:
- **Preposto** Lab. n°: Tel.int.:
- **Addetti al Primo Soccorso** Lab./stanza n°: Tel.int.:
- **Addetti Antincendio** Lab./stanza n°: Tel.int.:





## NORME COMPORTAMENTALI GENERALI PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEI LABORATORI DIDATTICI E DI RICERCA

1. L'accesso al laboratorio deve essere consentito solo al personale autorizzato dal Responsabile dell'Attività Didattica e di Ricerca del Laboratorio e dal Preposto. Un elenco delle persone autorizzate (vedi allegato), firmato dal Direttore del Dipartimento, dal Preposto e dal Responsabile del Laboratorio, dovrà essere affisso all'ingresso del laboratorio
2. Nelle aree di lavoro del laboratorio devono essere ammesse soltanto persone alle quali sia stata assicurata, da parte del Responsabile di Laboratorio e dal Preposto, l'informazione/formazione specifica riguardo ai potenziali rischi connessi con l'attività lavorativa. Tale formazione con particolare attenzione nei confronti di studenti, borsisti, tesisti specializzandi, ecc. e a monitorare la loro applicazione.
3. Le donne in stato di gravidanza vanno informate dei rischi per il feto derivanti dall'esposizione ad agenti microbiologici chimici e fisici. L'eventuale stato di gravidanza va notificato immediatamente al Responsabile dell'Attività Didattica e di Ricerca del Laboratorio e al responsabile UO laboratorio. Lo stato di gravidanza di donne esposte al rischio va comunicato quanto prima al Responsabile del laboratorio, al preposto, al Direttore di Dipartimento, al SPP il quale ne darà comunicazione al Medico Competente che valuterà la specificità del caso.
4. Non prendere mai iniziative isolate o alternative a ciò che prevede il protocollo sperimentale. Consultarsi sempre con il docente guida o chiedere al responsabile di laboratorio
5. Non lavorare mai da soli ma in presenza di altro personale che possa prestare soccorso in caso di infortunio o incidente.
6. Prima dell'utilizzo di un qualsiasi prodotto chimico leggere sempre attentamente l'etichetta del contenitore delle diverse sostanze che si intendono utilizzare. Le etichette forniscono infatti le prime indicazioni sulla pericolosità e sulle precauzioni da adottare (simbolo di pericolo, frasi di rischio R e consigli di prudenza S). Con il nuovo regolamento CLP le frasi R ed S sono state sostituite dalle indicazioni di pericolo H (Hazard statements) e dai consigli di prudenza P (Precautionary statements);
7. Tutte le operazioni che prevedono l'uso di sostanze chimiche volatili, nocive, tossiche, irritanti, corrosive, sensibilizzanti e cancerogene con concentrazione inferiore all'1%, devono avvenire sempre sotto cappa chimica con l'impiego degli adeguati DPI (guanti, mascherina, occhiali di protezione, etc.).
8. Non utilizzare o aprire prodotti chimici da contenitori privi di etichetta, né mettere mai in un contenitore etichettato sostanze diverse da quelle indicate in etichetta.
9. Etichettare correttamente ed apporre la data su tutti i contenitori in modo da poterne riconoscere in ogni momento il contenuto
10. Mantenere sempre perfettamente chiusi tutti i contenitori con prodotti chimici e riporli sempre negli appositi armadi. E' vietato conservare i reagenti chimici e le soluzioni negli studi, armadietti o classificatori.



11. Per tutto il tempo in cui si lavora in laboratorio devono essere indossati camici, uniformi o divise da laboratorio apposite con maniche lunghe, pantaloni e possibilmente scarpe chiuse. Il camice deve essere di cotone o di materiale non infiammabile.
12. Gli indumenti da lavoro non devono essere indossati in aree diverse da quella dei laboratori, quali uffici, studi, sale di letture, bar, cucina etc.
13. I capelli, se lunghi, vanno raccolti dietro il capo.
14. Non tenere nelle tasche del camice forbici, spatole di acciaio, provette di vetro o materiale tagliente.
15. Occhiali di sicurezza, schermi facciali o altri dispositivi di protezione devono essere indossati quando è necessario proteggere occhi e faccia da spruzzi, urti e sorgenti di radiazione ultravioletta artificiale.
16. Per tutte le procedure che prevedono contatto diretto o accidentale con sangue, liquidi biologici, animali o altri materiali potenzialmente infetti occorre indossare adeguati DPI (guanti, occhiali ecc.).
17. Non toccare con i guanti in uso oggetti che non fanno parte della procedura che si sta eseguendo (computer, telefoni, maniglie, ecc.).
18. Tutte le procedure devono essere effettuate in modo da minimizzare la formazione di aerosol o goccioline (contenitori a tenuta ermetica devono essere usati nelle procedure di centrifugazione, omogeneizzazione, ecc.)
19. Non reincappucciare gli aghi, non spostarsi con gli aghi scoperti in mano e buttarli negli appositi ago-box
20. Tutti gli oggetti taglienti devono essere riposti, per l'eliminazione, negli appositi ago-box;
21. Il materiale che si utilizza in laboratorio (compreso penne, matite, forbici ecc ) non deve essere portato altrove.
22. Tenere pulito e in ordine l'ambiente di lavoro.
23. La movimentazione dei campioni all'interno del laboratorio, per sottoporli alle varie fasi della lavorazione, deve avvenire in contenitori secondari (scatole, vassoi, ecc) che assicurino la posizione verticale dei campioni.
24. Dopo l'uso, i guanti e gli altri dispositivi devono essere rimossi con cautela in modo da non contaminare la cute e l'ambiente circostante.
25. Rispettare le norme igieniche, lavarsi le mani frequentemente e immediatamente dopo aver rimosso i guanti.



26. Non lasciare incustoditi gli esperimenti in corso o le apparecchiature in funzione. Eventuali apparecchiature in funzione continua vanno opportunamente comunicati al Preposto e al Responsabile di laboratorio e segnalati con appositi cartelli.
27. Non lasciare funzionanti inutilmente apparecchiature e strumentazioni varie. Alla fine della giornata lavorativa bisogna avere cura di spegnere la strumentazione e riporre tutto il materiale utilizzato negli appositi armadi o frigo.
28. I libretti di istruzioni delle apparecchiature utilizzate nonché le schede di sicurezza delle sostanze presenti in laboratorio, devono essere custoditi in un luogo noto a tutti gli utenti in modo da poter essere consultati facilmente in caso di necessità
29. Avvertire sempre il docente guida o il responsabile di laboratorio se si è allergici a qualche reattivo o sostanza chimica.
30. Tutti gli utilizzatori del laboratorio sono tenuti a collaborare con il Responsabile di laboratorio e il Preposto, segnalando eventuali anomalie rilevate.

### **Misure da adottare in caso di spandimento accidentale di reagenti e solventi chimici**

In caso di caduta accidentale di provette e altri contenitori e conseguente rottura e/o spandimento di reagenti chimici, è indispensabile un intervento di bonifica ambientale immediato.

1. Indossare guanti in gomma (nel caso ci siano vetri rotti) e, se necessario, anche soprascarpe, mascherina, schermo protettivo.
2. Coprire lo spandimento con materiale adsorbente ubicato..... (indicare piano e laboratorio)
3. Lasciare agire per il tempo necessario.
4. Raccoglierlo con paletta e scopa depositandolo in contenitori omologati per lo smaltimento di rifiuti chimici speciali.
5. Lavare la superficie con detergenti comuni.
6. Avvisare il Preposto, il Responsabile dell'Attività Didattica e di Ricerca del Laboratorio e il Responsabile UO laboratorio dell'avvenuto incidente.

### **Misure da adottare in caso di sversamento accidentale di materiale biologico**

In caso di caduta accidentale di provette e altri contenitori e conseguente rottura e/o spandimento di liquidi biologici, è indispensabile un intervento di bonifica ambientale immediato.

1. Indossare guanti in gomma (nel caso ci siano vetri rotti) e, se necessario, anche soprascarpe, mascherina, schermo protettivo.
2. Coprire lo spandimento con fogli assorbenti imbevuti di soluzioni di ipoclorito di sodio (varechina comune) diluizione 1:5 preparata di fresca, oppure nel caso di superfici metalliche, utilizzare etanolo al 70%



3. Rimuovere il materiale utilizzando attrezzi adeguati (pinze, scopino e paletta); non usare le mani anche se protette da guanti.
4. I frammenti di vetro andranno smaltiti nel contenitore rigido apposito per taglienti: ago-box; il restante materiale sarà considerato rifiuto pericoloso a rischio infettivo e smaltito come tale.
5. Successivamente lavare l'area con detergente/disinfettante comuni.
6. Lasciare agire per il tempo necessario.
7. Avvisare il Responsabile dell'Attività Didattica e di Ricerca del Laboratorio e il Responsabile UO laboratorio dell'avvenuto incidente.

### DIVIETI

Nell'ambito dei laboratori didattici e di ricerca è vietato:

1. l'ingresso al personale non autorizzato. Gli studenti non possono accedere al laboratorio senza l'autorizzazione del Responsabile dell'Attività Didattica e di Ricerca del Laboratorio e dal Preposto.
2. fumare, introdurre e consumare cibi e bevande, né usare recipienti di laboratorio, frigoriferi o freezer per la conservazione degli alimenti
3. impiegare reattivi e preparati chimici senza prima aver consultato le schede di sicurezza utili per conoscere le caratteristiche fisiche e chimiche della sostanza e la sua eventuale pericolosità;
4. mescolare fra loro sostanze diverse senza prima aver verificato la loro compatibilità chimica;
5. guardare e annusare dentro provette, beute o contenitori;
6. toccare i reattivi con le mani;
7. aspirare liquidi con la bocca ma usare solo pipette dotate di pro-pipette. Le micropipette devono essere sempre mantenute in posizione verticale e mai adagate sul banco di lavoro. L'aspirazione dei liquidi tossici o pericolosi in pipetta o in un capillare va eseguita sempre con gli appositi aspiratori. Al termine di ogni lavoro la micropipetta deve essere pulita o disinfettata in modo adeguato.
8. abbandonare materiale non identificabile nelle aree di lavoro.
9. dirigere verso di sé o altre persone i contenitori nel cui interno sono in atto reazioni da cui potrebbero generarsi schizzi o vapori pericolosi;
10. modificare l'ubicazione di apparecchiature, macchinari e reattivi senza prima aver interpellato il Responsabile dell'attività didattica o di ricerca in laboratorio, il Responsabile tecnico con funzioni di preposto alla gestione della sicurezza e il docente di riferimento;
11. gettare qualsiasi prodotto derivante dall'attività lavorativa nei lavandini o nei rifiuti urbani;
12. smaltire i rifiuti speciali di laboratorio in deroga alle disposizioni contenute nell'apposito regolamento interno della Sezione;
13. toccare parti di circuiti elettrici in tensione



## OBBLIGHI E SANZIONI

Nel D.Lgs. 81/08, il secondo comma dell'art. 20 ("Obblighi dei lavoratori") specifica le modalità attraverso le quali assolvere all'obbligo generale di cui al comma 1: *comma 1 "Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro"*.

In prima istanza, qualora il lavoratore autorizzato a frequentare il laboratorio, non ottempera alle norme precedentemente descritte, sarà dapprima ammonito verbalmente e se l'infrazione sarà reiterata, verrà fatta comunicazione scritta al Direttore di Dipartimento il quale, insieme al Responsabile del Laboratorio, prenderà provvedimenti in merito.

## PARTE SPECIALE

### MANIPOLAZIONE E USO DI AGENTI CANCEROGENI, MUTAGENI E TERATOGENI CMT

- Sono classificate come cancerogene tutte le sostanze ed i preparati che, per inalazione, ingestione o assorbimento cutaneo, possono provocare il cancro o aumentarne la frequenza.
- Tutte le lavorazioni che comportino l'impiego di sostanze o preparati recanti la dicitura **H350** (ex R45) '**Può provocare il cancro**' (cancerogenità di classe 1A o 1B, ex categorie 1 o 2), oppure **H340** (ex R46) '**Può provocare alterazioni genetiche ereditarie**' (mutagenicità di classe 1A o 1B, ex categorie 1 o 2), devono essere evitate o ridotte sostituendole, se tecnicamente possibile, con una sostanza o un preparato o un procedimento che nelle condizioni in cui viene utilizzato non risulti nocivo o risulti meno nocivo per la salute e la sicurezza dei lavoratori.
- Se non è tecnicamente possibile sostituire l'agente cancerogeno o mutageno, si deve provvedere affinché la produzione o l'utilizzazione dell'agente cancerogeno o mutageno avvenga in un sistema chiuso purché tecnicamente possibile. Se il ricorso ad un sistema chiuso non è tecnicamente possibile si deve provvedere affinché il livello di esposizione dei lavoratori sia ridotto al più basso valore tecnicamente possibile (**art. 235 del D.Lgs. 81/08**).
- I lavoratori esposti ad agenti cancerogeni/mutageni devono riportare in un registro:
  1. il lavoratore che utilizza i CMT
  2. l'attività svolta;
  3. l'agente cancerogeno o mutageno utilizzato;



## **NORME DI COMPORTAMENTO PER L'IMPIEGO DI CANCEROGENI e/o MUTAGENI**

In aggiunta alle regole di comportamento generali da tenere in un laboratorio chimico, nel caso di prodotti cancerogeni e mutageni occorrerà che:

1. le lavorazioni interessate siano tassativamente effettuate separatamente dalle altre, in modo da non coinvolgere persone estranee alla lavorazione in questione, in un sistema chiuso, ovvero sotto cappa da laboratorio o sistemi equivalenti, usando gli opportuni DPI (guanti, occhiali, maschere, ecc.);
2. la quantità di prodotto presente in laboratorio sia quella strettamente necessaria all'espletamento delle attività in corso;
3. il numero degli addetti esposti sia limitato a quello strettamente necessario;
4. l'addetto provveda, dopo l'uso, alla sistematica pulizia di attrezzature, ambienti, ecc. Decontaminare spesso superfici e banchi di lavoro;
5. particolare cura venga posta nella pulizia di DPI ed indumenti;
6. in caso di esposizione non prevedibile, si abbandoni immediatamente l'area interessata e si avverta il Responsabile ed il Medico Competente. Dovranno essere segnalati al Responsabile e trascritti nel quaderno di laboratorio tutti gli incidenti (anche quelli che non hanno comportato infortuni e che si sono risolti senza danni) evidenziando cause ed interventi di emergenza;
7. ogni volta che un operatore utilizza un prodotto cancerogeno, effettui con cura la compilazione dell'apposito registro riportando tipo, quantità e nominativo dell'utilizzatore

**Bari,**

**Il Responsabile dell'Unità Operativa Laboratorio**

**Il Responsabile del Laboratorio/  
Preposto del Laboratorio**

**Il Direttore  
Prof Luigi Palmieri**

**ELENCO DEL PERSONALE AUTORIZZATO AD ACCEDERE  
AL LABORATORIO N.**

<b>PERSONALE STRUTTURATO</b>	<b>PERSONALE NON STRUTTURATO</b>

Bari

**Il Responsabile del Laboratorio/  
Preposto del Laboratorio**

**Il Direttore  
Prof Luigi Palmieri**